

DISCO ROSSO
IL GRADIMENTO
DELLA BASE 5S

Lorenzo d'Albergo

Dai botta e risposta sui social all'assemblea, la seconda dopo quella dello scorso febbraio, in carne e ossa. Dalle emoticon ai cartellini. Verdi e rossi a seconda del livello di gradimento per il consigliere sul palco. Arbitri per un pomeriggio, gli attivisti dei meetup grillini.

pagina VII

Campidoglio

M5S, il tagliando dei movimentisti con cartellini rossi spaventa gli eletti

Appuntamento dell'Eur per il 17 dicembre voluto dagli attivisti ma per ora è tiepida la reazione di consiglieri e presidenti di municipi

LORENZO D'ALBERGO

Dai botta e risposta sui social all'assemblea, la seconda dopo quella dello scorso febbraio, in carne e ossa. Dalle emoticon ai cartellini. Verdi e rossi a seconda del livello di gradimento per il consigliere sul palco. Arbitri per un pomeriggio, gli attivisti dei *meetup* grillini, i gruppi nati e cresciuti in rete, si riuniranno il 17 dicembre (una domenica, ne saranno felici i più scaramantici) al Seraphicum. Un'altra volta all'Eur, dunque, per fare il punto sul primo anno e mezzo di governo della giunta Raggi e i prossimi appuntamenti elettorali: la

corsa alla Regione e il nuovo tentativo di scalata al municipio VIII, commissariato dalla sindaca Virginia Raggi dopo l'addio del minisindaco M5S Paolo Pace, poi migrato in Fdi.

Approvata dal capogruppo pentastellato Paolo Ferrara, la plenaria dei movimentisti doc quest'anno ha deciso di cambiare le regole. Ogni gruppo municipale potrà presentare fino a cinque domande ai portavoce, che siano consiglieri comunali o presidenti di municipio. A risposta ricevuta, la base tirerà fuori dal taschino il cartellino: verde se la replica dell'eletto interpellato sarà ritenuta soddisfacente, rosso se le spiegazioni non convinceranno la platea.

Così ha proposto uno degli organizzatori, lo storico attivista Claudio Sperandio. Ricevendo, almeno per ora, risposte piuttosto tiepide. Su Facebook, per esempio, l'invito ha lasciato perplesso il presidente della commissione Commercio

Andrea Coia: «Non è che mi spaventi per il cartellino verde o rosso, è che per me è il modo sbagliato di dire a un tuo portavoce che sta sbagliando». Nello Angelucci, poi, ha già fatto sapere di avere un'altra riunione. Gli unici due "mi piace" portano la firma di Gemma Guerrini e Angelo Diario.

Entro questa sera si saprà chi parteciperà a un *question time* che si preannuncia blindato. Al pari dell'anno scorso, quando risposero presenti i consiglieri comunali Calabrese, Zotta, Agnello, Ferrara, Montella e Guerrini, gli eletti alla Regione Barillari e Perilli e il marito della prima cittadina, Andrea Severini. Per chi rimarrà fuori, giornalisti inclusi, ci sarà lo streaming, Pratica che in Campidoglio è stata prima promessa e poi dimenticata: cartellino rosso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

